

## Passi Da Gigante La Mia Vita Vista Dallalto

L'esistenza è una lotta, ed è spesso sopraffazione. Una delle sfide più grandi a cui siamo chiamati una volta venuti alla luce. Non è difficile capire che per difendersi è necessario, a volte vitale, creare una gabbia intorno alla propria persona. Viola, piccola donna dagli occhi di ghiaccio, ha ingabbiato il suo cuore dietro sbarre invisibili ma impenetrabili; Mattia è invece fisicamente confinato dietro le sbarre di un carcere. Eppure, forse quelle di Viola sono più dure da scalfire. La cortina che ha eretto fra il suo mondo, in cui solo suo figlio Thomas può entrare, e quello fuori, ha bisogno di forti motivazioni per cadere. Solo l'amore, non quello del semplice intreccio dei corpi, ma quello che ti squassa l'anima e ti penetra nelle viscere, può vincere questa forza contraria. L'amore che, parola dopo parola, crescerà fino a formare una breccia nel muro. Un romanzo intenso, forte, quello di Daniela Vandelli. Una storia in costruzione, in cui a cadere sono i bastioni della nostra umana e naturale paura. Le nostre Gabbie. Daniela Vandelli è nata a Vignola e vive con la sua famiglia a Spilamberto, nella provincia modenese. La lettura e la scrittura rappresentano il suo unico e irrinunciabile "vizio". Per Europa Edizioni ha già pubblicato *Di Cenere e di Amore* (2015) e *Fine della storia* (2017).

-Ciao- Il messaggio che le arriva sul Mac, tramite AirDrop, viene dal ragazzo seduto al tavolino di fronte, in quella caffetteria dove Abbie va sempre, vicino a Wicker Park. Elegante come un fotomodello. Bello da togliere il fiato. L'incontro perfetto... se non fosse che Abbie da un anno a questa parte è convinta che l'amore non faccia per lei. Dopotutto le brutte esperienze insegnano a non ripetere gli stessi errori. E dio solo sa quanto lei sbaglia nella scelta degli uomini... Di fronte a quel rifiuto però il ragazzo non demorde e allora perché non lasciarsi andare, almeno un pochino? Dietro ai reciproci computer, a una distanza di sicurezza, lasciando fuori da quella strana relazione il reciproco bagaglio del passato... Forse, accettare quell'invito la porterà a rimettere in discussione tutte le sue certezze.

Si potrebbe cominciare da quel giorno d'inverno del 1963 in cui un giovanissimo Dino si presentò al suo primo allenamento con la Ignis Varese indossando un paio di splendide Superga rosse, giusto il colore degli acerrimi rivali del Simmenthal Milano. Oppure da quell'abbraccio al figlio Andrea, nel 1990, alla fine dello storico match in cui si affrontarono in campo da avversari: unico caso di scontro diretto fra due generazioni nella storia del basket italiano. O ancora dalle vittorie più belle: i due "grandi Slam" (scudetto, Coppa dei Campioni, Coppa Italia e Coppa Intercontinentale), uno con Varese nel 1970, l'altro con Milano nel 1987, l'argento olimpico con la Nazionale nel 1980, l'oro europeo nel 1983. E come dimenticare quel 5 settembre 2003, data d'ingresso di Dino nella Hall of Fame di Springfield, "l'arca della gloria del basket"? Da qualsiasi punto si scelga di iniziare a raccontarla, la carriera di Dino Meneghin – amato follemente dai suoi tifosi, rispettato dagli avversari non solo per la sua grinta sotto canestro ma anche per le eccezionali qualità umane – resta meravigliosa, inimitabile. Passi da gigante ci offre l'occasione di ripercorrerla per la prima volta... dall'alto, insieme con Dino, ma anche di scoprire un basket di uomini veri e ragazzi terribili, ai tempi in cui nascondere casse di vino fresco nei bagni dei ritiri, riempire a tradimento di schiuma la vasca dell'idromassaggio e

farcire le scarpe di un malcapitato compagno con la crema per i piedi erano "gesti tecnici" necessari per vincere, non meno di un terzo tempo, di un rimbalzo o di un canestro nel momento clou di una serie scudetto.

Passi da gigante La mia vita vista dall'alto Rizzoli

Namasmarana e Autodiscriminazione sono le due tecniche che in breve porteranno il praticante a sperimentare ciò che la matematica esprime simbolicamente e i Sacri Testi invitano a mettere in pratica, come si fa con la Fisica Teorica e Sperimentale. Tale Processo è stato da me chiamato Algoeuristico, si affida all'intuito e allo stato temporaneo delle molteplici circostanze, al fine di generare nuova conoscenza. Algoeuristico (algoritmo+euristica) è un metodo per ottenere un risultato atteso eseguendo dei passi semplici con una determinata tecnica ben stabilita, che può essere anche variata durante la pratica, adeguandosi alla trasformazione progressiva dell'esperienza empirica avuta con qualsiasi metodo adottato.

La vita domestica di ogni signola coppia e un mondo a se. Ufficialmente, tutto va a meraviglia. I parenti ci credono, i vicini di casa sollevano dubbiosi un sopracciglio. In una raccolta di quattordici situazioni-tipo, viste dagli occhi di lei e di lui, si avrà la possibilità di conoscere a fondo il pensiero femminile (conoscere, non capire) e analizzarlo anche attraverso lo sguardo della controparte maschile. E sarà solo grazie al razionale resoconto di quest'ultima se il lettore potrà comprendere davvero le disavventure attraversate dalla coppia perché, ovviamente, i racconti dell'una e dell'altro non combaciano MAI. La gestione della casa, l'organizzazione delle vacanze, il momento della spesa, la pianificazione del matrimonio, ognuno potrà ritrovare un po' di se stesso nelle situazioni descritte, soprattutto gli uomini. Nessuna guerra a sfavore delle donne, solo una semplice constatazione del ruolo da loro ricoperto con tutti i pregi e i difetti che la loro presenza in casa comporta.

Ho deciso di scrivere questo romanzo per raccontare quello che ho sempre pensato, non per giustificare gli errori commessi nella mia vita, molto ho sbagliato come molto ho pagato, troppo per uno che ha sempre rispettato il prossimo e la legge e in questo modo le proprie idee, essendo sempre stato coerente con me stesso per tutto il percorso della mia vita. Ancora oggi credo che ogni uomo dopo una sconfitta debba trovare la forza di lottare, per rinascere, per continuare a vivere, per lui stesso e per la propria famiglia e soprattutto per i propri figli, combattere per un futuro migliore. Il mio vero nome non è ovviamente Nico così come non lo sono i nomi dei miei familiari e delle persone di cui parlo. Ma i fatti, anche se sembrano essere tratti da un romanzo, sono tutti realmente accaduti nella mia esistenza e, belli o brutti che siano, li ho vissuti con intensità e rispetto, per tutti e per la vita.

Questo ebook narra la vita di un balbuziente, con tutte le difficoltà che questo disagio comporta. L'autore, e protagonista dell'opera, racconta dettagliatamente quanto la balbuzie ha condizionato e limitato la sua vita, ma allo stesso tempo invia due messaggi molto importanti: ai non balbuzienti, quello di far comprendere loro il disagio "incompreso" della balbuzie. Ai balbuzienti come lui, invece, quello di trasmettere forza e coraggio, per combattere e superare il problema.

Amore, passione, brividi... Soccomberete alla tentazione? "Dovrai accompagnare David Fulton durante tutti i suoi spostamenti e soddisfare tutti i suoi desideri." David Fulton, il miliardario? Di sicuro, Louisa non si aspettava niente di tutto questo, quando ha

cominciato lo stage presso la casa editrice Laroque. Ma dalle librerie alle villette private, questo stage si rivelerà essere molto più formatore di quanto si potesse pensare... Scoprite la nuova saga di Chloe Wilcox che vi condurrà nel cuore della più grande passione amorosa...

Diafano, silenzioso fantasma, una giovane donna dalla fatale bellezza, dal viso «illuminato da due occhi scuri, brucianti», solca nella notte la superficie immobile dell'Adriatico nella sua bara, avvolta in un bianco sudario... Con questa immagine, inquietante e suggestiva, Bram Stoker apre *The Lady of the Shroud*, il romanzo che scrive nel 1909, tre anni prima della sua morte e dodici anni dopo aver pubblicato il celeberrimo *Dracula*. Ricomponendo la vicenda pagina dopo pagina attraverso l'uso di ritagli di giornale, lettere, biglietti e brani di diario (una tecnica già felicemente adottata nel suo capolavoro) Stoker trasporta il lettore in un mondo dove realtà e possibilità si confondono e dove l'unica cosa che può essere data per scontata è la paura. In questo modo, il padre della letteratura sui vampiri si conferma come uno straordinario manipolatore di trame: un grande creatore di allucinate atmosfere in cui si rispecchia tutta la sottile perversione dell'epoca vittoriana.

«Quando si impara a leggere tra le righe diventa improvvisamente tutto chiaro. [...] Molte persone purtroppo guardano solo con gli occhi e non vedono la realtà che si cela dietro la barriera delle apparenze. Ha mai visto il film *Matrix*? Mi sentivo come se avessi ingoiato quella pillola magica: tutto aveva un senso ed io riuscivo a percepirlo. Ogni oggetto, ogni essere vivente intorno a me era permeato di energia e aveva un ruolo fondamentale nel ciclo della vita. Se solo fossimo tutti in completa armonia con noi stessi e col mondo che ci circonda, non ci sentiremmo mai soli.»

Le decisioni che prendiamo, per piccole che possano sembrare segnano la direzione che prenderà nostra vita. Quando Nora Clayton, la bella vicepresidente esecutiva di un'importante casa farmaceutica di New York, deve licenziare diecimila dipendenti per sostituirli con sofisticati macchinari, scatena l'ira di Bonnie Larson, una donna invisibile per la società, che proviene da una grande stirpe di malefiche streghe. Decide dopo molto tempo senza usare la sua magia, fa un maleficio a Nora che vedrà la sua vita cambiare di 360°. Le persone con cui condivide la sua agiata esistenza non la riconoscono, il suo lussuoso appartamento dell'Upper East Side non le appartiene e l'unica opzione che le resta è tornare a Kutztown, Pennsylvania, il paese dov'è nata, riprendere la relazione inesistente con sua madre e cominciare a vivere la vita che non ha scelto. Una storia di mondi paralleli, decisioni che non prendiamo, i ricordi, la vita, l'amore e in dei conti il destino. Una lezione sulla vita, pagina dopo pagina. Biografia dell'autore: Lorena Franco, (Barcellona 1983) è attrice e presentatrice. Ha partecipato a popolari serie TV (*Il Segreto*, *Gavilanes*, *Pelotas*, tra le tante) programmi, cinema, pubblicità, a livello nazionale e internazionale. Ha vinto diversi concorsi letterari, scrive per molti blog, la sua passione è creare storie e approfondirle nei suoi romanzi. Il suo non romanzo, *LA VIAJERA DEL TIEMPO* in spagnolo, è stato finalista nel CONCORSO INDIE 2016 ed è un best seller nella sezione Fantasy e Viaggi nel tempo, in Spagna e negli Stati Uniti. Altri romanzi in formato digitale e cartaceo in spagnolo sono: *Sucedió en Toscana*, *Las horas perdidas*, *Feliz vida*, *La vida que no elegí*, *Quédate conmigo*, *El fantasma de Marilyn*, *Historia de dos almas*, *Donde habita el olvido*, *Lo que el tiempo olvidó* o *Palabras "Una breve historia de los que se van"*. Titoli che confermano il suo percorso letterario che ha conq

In questo racconto autobiografico colpisce l'equilibrio nell'esposizione delle enormi sofferenze provocate dalla scoperta del cancro, delle angosciose incertezze sull'efficacia delle cure e degli interventi, delle sfibranti attese dei responsi, così come la forza cosciente nell'affrontare e superare impreviste e difficoltose situazioni. E ancora la serenità nel ricercare e trovare gli indispensabili conforti nelle cose più reali e vicine: gli affetti e la natura. Per quanto riguarda invece la descrizione dei "ricordi" colpisce la sincerità e l'onestà della narrazione. E' un libro che si legge volentieri e che promuove nel lettore il desiderio di ripercorrere il proprio lungo viaggio, pur nella varietà delle situazioni vissute dovute a differenti momenti storici e convinzioni politiche e religiose. Giovanni Lazzeretti

Tornando con la memoria a ritroso negli anni può capitare di individuare con precisione il momento in cui la propria vita ha subito una svolta decisiva: per Fausto è senza dubbio quel pomeriggio di maggio quando, più per far contento suo padre che per reale vocazione, acconsente alla proposta di allenare la squadra di pallavolo delle scuole medie di San Giovanni Bianco. Con l'incoscienza della giovinezza – che in alcuni casi si protrae ben oltre l'età adulta – Fausto si lancia a capofitto nella nuova avventura, scoprendo in se stesso, allenatore improvvisato, le doti essenziali che questo ruolo richiede: capacità di programmazione, spirito da leader e una massiccia dose di tenacia. Doti che gli saranno indispensabili in più di un'occasione, dentro e fuori dal campo, specialmente nei frangenti più drammatici della sua vita. Il Castagno della Mann narra, con uno stile incisivo e a tratti scanzonato, una storia straordinariamente umana, in cui, tra vittorie e sconfitte, quel che conta è la strada percorsa e la capacità di rialzarsi dopo ogni caduta. Fausto Rota è nato a San Giovanni Bianco nel marzo del 1961. Dopo il diploma di Geometra, inizia ad allenare un gruppetto di ragazze della scuola media del suo paese, creando in pochi anni il più importante Centro sportivo di pallavolo della Val Brembana. Il Castagno della Mann è la sua prima opera edita.

Cosa succede se si affidano i versi della più sensibile e visionaria delle poetesse agli algoritmi di un traduttore automatico? Accade che le parole esplodono nell'assurdo e i significati si moltiplicano verso direzioni imprevedibili, oscillando vertiginosamente tra il reale e il meraviglioso, il grottesco e il sogno. Così, con irresistibile effetto comico, il mondo di Emily Dickinson si popola di charter in delirio, piste di peluche, zuppe inglesi e bandiere gay, mentre il suo immaginario fatto di api e fiori, ebbrezza ed eternità viene assalito dai tecnicismi dell'informatica, dello sport e dell'economia. Un esperimento inedito e attuale che, come suggerisce Martina Testa nella sua postfazione, offre "l'ennesimo esempio delle infinite possibilità delle parole, simboli che, a forza di traslazioni e ricombinazioni, sono in grado di smontare e rimontare interi mondi".

Consists of separately numbered series of publications of the Parlamento as a whole, the Senato, and the Camera dei deputati. Each session is divided into Disegni di leggi; Documenti; and: Discussioni.

1796.294

Nominato finalista per gli Indie Reader Discovery Awards (genitori) e per il premio Foreword Reviews Book of the Year

(nelle categorie humour e saggistica), "Come crescere un bravo bambino" non è una normale guida, ma una raccolta di 23 storie divertenti e sincere riguardo le sfide e gioie dell'educare bambini e crescere, per far divertire sia genitori che figli. Parlando di argomenti come onestà, lealtà, coraggio, duro lavoro, determinazione e amore, "Come crescere un bravo bambino" vi farà sicuramente ridere con storie autentiche, universali per tema e perfettamente adatte per iniziare a parlare di carattere e integrità. "Come crescere un bravo bambino" intrattiene ed è ricco di significato, e uno dei migliori libri sull'essere genitori e sul crescere che troverete.

La pioggia di Londra è diversa da quella delle altre città. È una pioggia grigia, è una pioggia corrosiva. Preme incessante sull'asfalto fino a perforarlo. È agosto, ma piove ininterrottamente, e la pioggia di Londra annacqua i pomeriggi d'estate fino a farli marcire. Nei ghetti di Brixton l'odio segregazionista riversa per le strade il sangue degli scontri razziali. Sul piccolo schermo la società applaude la vittoria del capitalismo bianco edonistico. In attesa del sussidio di disoccupazione, Freddie, Carlton e Steranko se ne stanno in disparte con Foomie, Monica e Fran a fumare erba e ubriacarsi di birra, arte, poesia e jazz, brindando al coraggio della rassegnazione e alla hybris della sconfitta. Sospesa sull'abisso degli anni ottanta, la vita dei ragazzi di Brixton somiglia a quella degli abitanti di Ottavia, la città-ragnatela, la città «meno incerta» fra quelle invisibili di Calvino. Geoff Dyer tesse la rapsodia della loro generazione, estinta nelle note hard bop di Coltrane e fra le pagine di Roland Barthes, perdente dalla nascita per sentenza storica. Dyer usa gli strumenti affilati della sua scrittura inconfondibile per contrapporre all'evasione dei beat il microcosmo narrativo di un'epoca in impasse, in cui il lirico vagabondaggio di Kerouac si frantuma nella composizione episodica dell'immagine bohémienne e la vertigine dell'allucinazione onirica si staglia sulla carta come un album di istantanee. A trent'anni di distanza, Geoff Dyer rilegge Il colore della memoria, suo romanzo d'esordio. Dopo tanto tempo quel colore non sembra sbiadire: restano il bagliore della lampada rimasta accesa, l'azzurro vuoto del ricordo; in un angolo, il vestito di Foomie che «con minuscole gocce bianche come tante stelline» conserva il blu di quel cielo buio di tanti anni fa.

Essere felici non è frutto del caso ed è un percorso di crescita personale che ognuno può intraprendere. Il benessere e la felicità si conquistano con un sano amore verso se stessi e scoprendo il potere creativo dei nostri pensieri, che sono all'origine della nostra realtà. Imparando a gestire il proprio mondo interiore, pensieri e stati d'animo, prendiamo consapevolezza che tutto ciò che viviamo è una conseguenza di ciò che siamo dentro di noi e scopriamo il potere naturale in noi di creare la vita che desideriamo. È solo una questione di coscienza di ciò che siamo: finché non siamo consapevoli del nostro potere, ci sentiamo anche vittime degli altri, del "destino", della vita o persino della volontà di Dio, mentre un percorso spirituale di crescita personale e uno stile di vita salutare sono gli elementi indispensabili per costruire la propria felicità. Scoprendo il potere creativo della nostra mente e della nostra anima abbandoniamo

naturalmente il vittimismo e diveniamo artefici della versione migliore di noi stessi. Questo libro aiuta a scoprire il potere creativo dentro di noi e che tutto ciò che viviamo è frutto della nostra coscienza.

La simmetria nascosta della tua data di nascita attinge ai principi della visione cinese dell'universo, in particolare al Ki delle nove stelle, per svelare il complesso disegno che si cela dietro il tuo cammino di vita e che risponde a una precisa simmetria nella quale è racchiusa la tua vera essenza. Spingendosi ben oltre l'astrologia e la numerologia, Jean Haner esamina gli schemi assunti dallo scorrere del tempo e il modo in cui questi si ripercuotono su ciascuno di noi in positivo o in negativo. La conoscenza di questi meccanismi ti permetterà di capire i perché di determinate esperienze di vita, sfruttare i tuoi punti di forza, ritrovare l'equilibrio e godere appieno della tua esistenza. La simmetria nascosta della tua data di nascita ti insegna a seguire il flusso della vita, anziché nuotare controcorrente, e a capire il passato per vivere al meglio il futuro. Riconoscere chi sei davvero e toccare con mano la tua vera natura, liberandoti da schemi comportamentali restrittivi, ti aiuterà a portare gioia, vitalità e amore nella tua vita! "La saggezza contenuta in La simmetria nascosta della tua data di nascita si è dimostrata preziosa per me. Consiglio caldamente questo libro, perché insegna ad amare e ad accettare se stessi, come pure la nostra vita. Sono molto felice di poter contribuire alle affermazioni di questo libro per sostenervi nel vostro viaggio!". – Louise Hay

Sentiments can revive or destroy the spirit. This short collection of poems arose from the feelings I experienced after my mother's death. The poems reflect my state of mind that progressed from sorrow to being able to embrace and enable myself to see the light in the darkness. My faith and my personal philosophy sustained me and transformed my thoughts into a promising and happier reality. Although this book emerged through the pain of death, the expression and realization of positive thoughts have led to the survival of the soul in a tangible form. Consigliato ad un pubblico 16+ Due ragazzi, nati in mondi diversi, ma entrambi con molte cose in comune. Ivan è un ragazzo nei guai, entrato nei giochi di Praga, il capo di un impero di giochi mortali. Ludovica è una ragazza dal passato spaventoso, con misteri che neppure lei stessa conosce. Riesce a salvare dei giovani adolescenti dalla cattiva strada ma chi salverà lei? L'incontro tra Ivan e Ludovica non è causale, nulla lo è stato, ma troppi misteri circondano la loro vita e ora sono entrambi insieme ai loro amici sulla stessa strada, negli stessi giochi. Finché Praga non viene sostituito e chi governerà l'impero si spinge oltre al dovuto, portando caos, morte e dolore ovunque. La missione è tenere Ludovica lontano da tutto questo ma, allo stesso tempo, c'è chi farà di tutto per averla e separarla dalla sua famiglia, dai suoi amici e da Ivan.

Scandalosamente...sexy! \*\*\* "Le sue labbra premono contro le mie. Mi attira verso di lui e mi fa sedere sulle sue ginocchia. Le sue mani morbide corrono lungo la mia schiena. Preme il mio corpo contro il suo con una rabbia disperata. - Vorrei tanto che ti vedessi con i miei occhi... Che sentissi quello che provo per te... I suoi baci riprendono con più lena e mi stordiscono. Mi dicono: "Sei la mia migliore amica, sei la mia amante, sono pazzo di te." Sentirlo tanto appassionato mi elettrizza, la sua voce soave mi riempie di desiderio..." \*\*\* Gary, matto dalla rabbia, è andato, solo, a cercare l'aggressore di sua sorella, ben deciso a vendicarsi. Louisa ed il suo bel miliardario arriveranno in tempo per evitare un disastro? L'amore che provano i due amanti è indefettibile, ma gli avvenimenti hanno deciso diversamente. La loro strada è

seminata di ostacoli ed i fantasmi si aggirano sempre intorno a loro. Quale avvenire possono sperare per la loro storia? Entrate e deliziatevi nell'universo mozzafiato di Chloé Wilcox e seguite le avventure della bella Louisa e di David Fulton, lo scrittore miliardario di successo ! Ogni scrittura nasce da un fantasma primordiale. Quello di Francesco Permunion ha le movenze ossequiose di un servo mefistofelico, maledetto, oscuramente felice, uno spettro incarnato che trama nell'ombra, si muove con grazia ruffiana, e camuffa nei panni carnevaleschi da vassallo di una vecchia signora un dolore inestirpabile. Perché ogni fantasma per esistere ha bisogno di una maschera: fuori dalla sua vituperabile scena è solo una sagoma, un sibilo notturno. È solo un uomo. Costellazioni del crepuscolo è la cronaca di una stagione all'inferno, una discesa negli inferi letterari di uno scrittore che ha fatto dell'incubo e dell'ossessione non soltanto la sua riconoscibile cifra stilistica, ma un minuzioso pantheon, tenebroso e ancestrale, di assoluto valore. È anche, e soprattutto, la tormentata ricerca di una tortuosa risalita purgatoriale, durante la quale i personaggi delle storie e il loro autore sembrano ostacolarsi a vicenda per la conquista della luce. Nell'opposta attrazione di due cariche elettriche – quella subdola e diabolica e quella anelante alla purificazione – Costellazioni del crepuscolo unisce, per trascenderli, i due romanzi più emblematici di Permunion, Cronaca di un servo felice e Camminando nell'aria della sera, introdotti dalla prestigiosa prefazione di Salvatore Silvano Nigro e accordati da testi inediti che frangono il confine tra prosa e poesia, portando alla luce figure grottesche in agguato da anni, sfuggite alle storie principali e in ultimo tornate per vendicarsi. Sono loro ad accompagnare il lettore in un viaggio minaccioso e spettrale, dalle stanze arcadiche ed erotomane del servo felice alle luci crepuscolari di una provincia italiana allucinata e perversa, spiata dal grande occhio di un vecchio medico che assiste dalla finestra del suo studio a tutte le follie, tutti gli avvelenati turpiloqui di un paese che ricorda, nella sua caustica tragedia, l'intera Terra.

Oreste Montano riporta una sua intima esperienza, guardando in faccia alla realtà senza nessun timore. “Quasi alla fine del cammino della sua vita”, come egli scrive, si è imbattuto in uno spiacevole imprevisto: un melanoma al quarto stadio, non più operabile e con diverse metastasi. Questa sentenza ha cambiato completamente la sua esistenza e ha fatto sì che iniziasse un percorso oncologico, reagendo alla notizia con prontezza, ottimismo e coraggio. Per affrontare il male servendosi di ogni risorsa utilizzabile, si è affidato alla Sperimentazione, ponendosi con orgoglio anche al servizio del benessere delle generazioni future. La sua vita è fluttuante come le acque del mare che tanto lo rasserena: simile alla massa d'acqua che si solleva e si abbassa con intensità mutabile. Ma lui vuole goderne ogni istante. Pur sapendo che il melanoma è uno dei più temibili tumori in circolazione, non ha lasciato nulla di intentato; si è sottoposto ad alcune terapie biologiche e immunologiche per combattere l'invadente avversario. Il suo fisico e il suo organismo hanno reagito alle cure in modo positivo: le svariate metastasi si sono momentaneamente calmate, anche se la guardia non può essere abbassata. L'opera di Montano offre un'occasione importante di incoraggiamento e di stimolo alla riflessione. L'autore si schiera accanto a chi soffre ricordando che, anche se alcuni momenti della vita sembrano insormontabili, bisogna affrontarli con il giusto approccio, senza farsi vincere in partenza dalla disperazione e dal pessimismo, accettando tutti i colori dell'arcobaleno a noi riservati e valorizzando la speranza. Oreste Montano è nato a Roma il 22 maggio 1950. La mia vita fluttuante è il suo undicesimo libro. Ha già pubblicato Arcobaleno sereno, L'amore non ha età, Il futuro vivrà!, Se ognuno di noi, Camilla la coccodrilla, Biagio il cane randagio, Vibrazioni, La playa, Percorso oncologico, Malato oncologico cronico, tutti editi da Albatros il Filo e con i quali ha vinto numerosi e prestigiosi Premi Letterari. Negli ultimi tre libri racconta l'esperienza personale da quando ha intrapreso il suo percorso oncologico. Con la sua testimonianza si augura di trasmettere e condividere emozioni positive che possano contagiare più persone possibili e far capire che non bisogna mai arrendersi perché la vita è meravigliosa e merita di essere vissuta pienamente in ogni momento.

Questa è la storia di una ragazza che aveva un sogno, lo ha realizzato, però poi non è felice come credeva. Ma andiamo con ordine. Marisa viene dal Sud. Il Sud vero però, non quello di tarantelle e "deliziosi spaghetti ai ricci di mare" che si immaginano i milanesi. Il suo è un Sud di superstizioni, chiusure, ricatti morali e sensi di colpa coltivati con cura fin da bambini...

"Incontro con mia madre" è un profondo dialogo che la madre morta dell'autrice ha con la figlia sui rapporti che riguardano le famiglie, i legami con gli antenati e la condizione nell'Aldilà. Evidenzia l'importanza del nostro comportamento per tutta la famiglia e di chi, in base ad accordi prenatali, assume il karma di redenzione della propria stirpe. Sottolinea l'utilità e la possibilità di avere un buon rapporto con chi ha lasciato il corpo, anche quando prima non l'avevamo e quanto questo ci possa aiutare nella nostra quotidianità.

Un'autobiografia, forte, ironica. Un cammino nel subdolo e lento palesarsi di una malattia che, quando si manifesta, porta con sé paura, inquietudine, ma anche forza, intuizioni, coraggio e voglia di non mollare mai, a qualunque costo e a qualsiasi prezzo. "Una partitura in tre movimenti, dove i primi due sono interscambiabili. L'abnegazione, la scelta talvolta comparata a un sacrificio, richieste a un musicista per diventare tale, sono gli stessi perni su cui la protagonista di questa storia fa leva per proseguire i suoi studi, ma più tardi anche per riappropriarsi di un'esistenza piena, della sua esistenza. Del resto, se c'è un faro a squarciare le tenebre, qui, è esattamente ciò che è dotato di respiro. Non ci sono muscoli più forti di quelli mossi dall'entusiasmo, non ci sono gambe più robuste di quelle che imparano il moto come una porzione di salvezza, non c'è mente più fertile di quella che ogni giorno, ogni ora è coltivata. Niente pietismo in queste pagine, niente patinature, piuttosto un taglio di verità nuda e cruda. La testimonianza di quanto evitare la realtà sia utile solo a incontrarla di nuovo, presto o tardi." Lucia Grassiccia

Dove c'è Amore risalta la vita. Dio sceglie. Sa. Il suo compimento è una manifestazione. Dove c'è una bambina vibra un Dono. Carlotta... Una caramella per tutti. Dio così volle. Il Dono era il suo amore.

Il titolo dice tutto: ciò che possediamo e dove ci troviamo. Questo libro di memorie di viaggio, il sequel di Bicchiere mezzo pieno: la nostra avventura australiana, racconta la nostra impresa francese nel tentativo di rifarci una vita in un altro Paese, dopo aver trascorso quattro anni e mezzo in Australia. Il nostro obiettivo, o speranza per il futuro immediato, è quello di concentrarci positivamente sul presente in modo da inaugurare un nuovo, ottimistico futuro in Europa. Uno dei motivi è essere più vicini ai figli, lasciando che le nuvole scure delle sfide che abbiamo affrontato in Australia siano solo un lontano ricordo. Viaggerete con noi nelle zone rurali del sud ovest della Francia; condividerete con me le mie riflessioni, i pensieri sulla mia famiglia, il nuovo ambiente e il nostro stile di vita. Seguirete l'evoluzione della mia carriera di scrittrice e del progetto di ristrutturazione, durante il quale la gestione della vita familiare sarà a dir poco complicata. Ancora una volta, rideremo, piangeremo e ci godremo la vita al massimo con una dose generosa di pensiero positivo.

Il lungo viaggio alla ricerca di sé implica un'incursione nel passato. A innescare il cammino per riappropriarsi delle proprie emozioni, anestetizzate dal dolore, può bastare un sorriso. Il viaggio lo compie Gaia, una giovane donna che si è dimenticata dei propri sogni. La sua vita gira intorno a un lavoro che non la soddisfa ma le consente di vivere dignitosamente nella Città Eterna. Il sorriso è quello di Diego, solare e determinato, in procinto di rischiare tutto ciò che possiede per inseguire la propria "vocazione", un sogno a cui non vuole rinunciare. Col suo modo di essere profondo e leggero, divertente ma mai banale, conquisterà Gaia, la quale si lascerà coinvolgere in un'impresa d'affari e di cuore. Altre storie sfiorano il loro mondo, itinerari di ricerca personale, da condividere in quell'intreccio di legami autentici che danno un senso alla vita.

Dario è un uomo di quarant'anni, pienamente insoddisfatto della propria vita. Lavora come impiegato nell'ufficio amministrativo di un grande



ospedale di Roma. Non essendo egli né medico né infermiere, si sente una figura marginale, un ibrido. Anche la sua vita sociale non è delle migliori: frequenta sempre la sua combriccola di sfigati, composta da Ciancoglione, Scaccolino e Mutanda bucata. Con essi, passa serate fumando hashish e bevendo whisky. Nel frattempo, cresce la sua passione per Anita, un giovane medico che lavora nel reparto Cardiologia. Per poterla incontrare, si reca spesso lungo le corsie del reparto stesso, sperando di incontrare la ragazza e poterla conoscere. Ma, ogni volta che accade, egli rimane bloccato dalla paura del rifiuto. Proprio lungo le corsie di quel reparto, egli ha modo di scontrarsi con il dottor Guido Eleuteri, il vice primario: questi è un uomo prepotente e scontroso, ma assai affascinante ed è attorniato da donne bellissime. Tra queste, c'è anche Anna, una bellissima ragazza che, dopo la laurea in medicina, è in attesa di entrare in un corso di specializzazione. Dario ha modo di accorgersi delle enormi qualità della ragazza, sia fisiche che mentali. Ella, in attesa di realizzare il proprio sogno, lavora nel reparto amministrativo, proprio insieme a Dario. Questi, però, scopre che Anna è innamorata dello stesso Eleuteri e che ha avuto una relazione di sesso con lui. Senza contare poi, che Dario viene da lui maltrattato più volte. Si accentua così il suo odio nei confronti del bel medico. Quando, poi, viene casualmente a scoprire che il dottor Eleuteri è addirittura l'amante di Anita, il suo furore raggiunge il massimo livello. Con un pretesto, in sala mensa, i due si scontrano in un furibondo litigio. Dario sfoga tutta la sua rabbia pestando a sangue il suo acerrimo rivale. Eleuteri finisce malconcio in ospedale, mentre Dario viene licenziato in tronco e passa una notte in prigione. Nel frattempo, però, Eleuteri ritira la denuncia. Su consiglio del suo capo, Dario lo va a trovare per chiedere perdono, ma riceve solamente pesanti insulti ed offese profonde. Disperato e perduto, Dario decide di imboccare una nuova via: comincia a cantare e a suonare la chitarra in piazza Santa Maria in Trastevere, guadagnando pochi spiccioli attraverso le sue esibizioni. Qui conosce una cerchia di amici che conducono una vita da barboni. Dario vive alcune tormentose esperienze con l'altro sesso ma, dopo varie delusioni, decide di togliersi la vita bevendo molto whisky. Una notte cade in coma etilico e viene immediatamente ricoverato nell'ospedale in cui ha lavorato per molto tempo. E' in sala rianimazione, reparto cardiologia! Sono tre i medici che si occupano di lui: Eleuteri, Anita e Anna, che nel frattempo è riuscita ad inserirsi in un corso di specializzazione. Dario si riprende e diviene amico di Eleuteri, il quale gli rivela la verità circa il suo atteggiamento prepotente. Comprende che non c'è nulla per cui invidiarlo. Guido lo fa riassumere nell'amministrazione dell'ospedale e lo accoglie a braccia aperte. Dopo una disastrosa esperienza di sesso con Anita e parecchi rifiuti da parte di Anna, Dario tenta il suicidio, con un revolver rubato a Ciancoglione. Ma, mentre sta per premere il grilletto, tra le mura di casa sua, il suo sguardo si incontra con l'immagine di Cristo misericordioso, affissa alla parete dinanzi a lui. Dario decide di lasciar perdere e di affrontare la vita. In seguito ad una rapina, in cui sono coinvolti Anna e Dario, quest'ultimo salva la sua amica, la quale gli mostra la sua riconoscenza.

Marco Andrea Paladini raccoglie nella solitudine di un giorno qualunque la voglia di raccontare e raccontarsi, ispirato dai propri sentimenti, ripercorrendo a ritroso la sua vita recente e iniziando a narrare la storia di un'avventura straordinaria e dai risvolti sempre più impossibili da credere. A cominciare da una semplice necessità di riscoprire le sue passioni del passato, rivivrà una incredibile odissea personale tra virtuale e reale, laddove il calcio si farà custodia della sua osservazione di un mondo circostante in continuo cambiamento, verso la più grande delle vittorie, verso il recupero della sua più autentica natura di essere umano capace di amare.

[Copyright: 1d2d3ce7c0f4c0d8592f696eb3897ec9](https://www.1d2d3ce7c0f4c0d8592f696eb3897ec9)